

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.15 del 2 aprile 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

Scampato rischio mense ai cinesi - Era un pesce d'Aprile!

Modifica decreto violenza stadi - Lettera i parlamentari

Fondo 2006 - Entro giugno il pagamento

Impiegati civili - Lettera al Ministro

Forze armate: pieno appoggio alla sindacalizzazione

Riorganizzazione Dipartimento - Esame congiunto

Gruppo di lavoro Ruoli tecnici

Straordinari e indennità esterna in misura doppia

Convenzione TIM - Quali i motivi del ritardo?

Milano - Occorre ridurre i Commissariati

Assegnazione funzionari medici

Commissione Ispettori

Piano assistenza cronici

Convenzione con CAF

Fer.vi.cr.e do. – 5 per mille

Servizio Coisp trasmissione sentenze

“L'angolo delle riflessioni”

Canederli alla pechinese...(continua in ultima pagina)

**SCAMPATO RISCHIO MENSE AI
CINESI-ERA UN PESCE D'APRILE!**

Il nostro comunicato

**L'APPALTO PER LE MENSE DI POLIZIA VINTO DA UNA SOCIETA' DI PECHINO
IL COISP SI PREPARA AD UNA FORTE PROTESTA**

era in realtà un “Pesce d'Aprile” al quale non pochi hanno abboccato appieno. Qualcuno invece, dopo averlo letto ed aver imprecato, come ci ha ammesso, ha notato i tre pesciolini (🐟🐟🐟) messi a fianco dell'intestazione e ne ha compreso la natura. Nessuna società di Pechino quindi nelle nostre mense a partire dal 1 aprile. Il “**Pesce d'Aprile**” di quest'anno però lo prendiamo come spunto per tornare a parlare dei nostri **buoni pasto** e di un **contratto** che risulta scaduto il 31.12.2005 e che ancora non vede aperto il tavolo delle trattative per il suo rinnovo, anche se oramai ciò sembra imminente grazie alle forti pressioni del COISP e degli altri Sindacati che costituiscono il “cartello”. Ci troveremo a breve a discutere e trattare gli incrementi economici sullo stipendio e sulle indennità accessorie dei poliziotti, a pretendere l'equiparazione dei nostri buoni pasto a quello del rimanente personale del pubblico impiego e pretenderemo anche il rimborso dei pasti consumati dai colleghi comandati di scorta ai collaboratori di giustizia in

- pagina nr.2 -

egual misura di quanto previsto per questi ultimi..... Dovremo però anche ridiscutere di numerosi aspetti normativi che oggi vengono negati alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato, alle loro famiglie ed ai loro figli..... e dovremo puntualizzare talune norme che seppur già chiare oggi sono oggetto di assurde interpretazioni e resistenze, sia a livello centrale che periferico. Beh, noi giungeremo a quel tavolo di trattativa pienamente coscienti dei nostri obblighi nei confronti di tutti i colleghi che in noi ripongono fiducia, vi arriveremo fermamente convinti di dover apportare miglioramenti oggettivi sia sotto l'aspetto economico che normativo. In quella sede saremo più che seri e decisi, così come lo saremo nel pretendere un giusto riordino e nel pretendere con la prossima finanziaria ulteriori risorse per i poliziotti. E ci riusciremo..... grazie alla forza delle nostre Idee..... grazie a Voi tutti.

Roma, 1 aprile 2007

LA SEGRETERIA NAZIONALE

MODIFICA DECRETO VIOLENZA STADI-LETTERA AI PARLAMENTARI

Il COISP, appreso della modifica da parte della Camera dell'art. 583 quater c.p. che era stato inserito nell'ambito del decreto legge 8 febbraio 2007 n. 8, ha immediatamente scritto la lettera che segue a tutti i parlamentari:

Preg.mi Signori Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, preg.mi Signori Senatori e Deputati,

è con profondo rammarico che questo Sindacato di Polizia ha appreso che la Camera dei Deputati ha inteso modificare, con voto di maggioranza, l'art. 583 quater c.p. che era stato inserito nell'ambito del decreto legge 8 febbraio 2007 n. 8 durante la precedente lettura al Senato della Repubblica.

Risulta, infatti, a questa O.S., che il testo approvato dal Senato della Repubblica:

“Art. 583-quater. - (Lesioni personali gravi o gravissime in occasione di servizi di ordine pubblico). - Chiunque procuri ad un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico lesioni personali gravi o gravissime è punito con le pene rispettivamente previste dall'articolo 583 aumentate della metà.“».

sia stato modificato nel seguente:

*“Art. 583-quater. - (Lesioni personali gravi o gravissime in occasione di servizi di ordine pubblico). - Nell'ipotesi di lesioni personali cagionate a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico **in occasione di manifestazioni sportive**, le lesioni gravi sono punite con la reclusione da quattro a dieci anni; le lesioni gravissime, con la reclusione da otto a sedici anni.“».*

*con l'aggiunta, appunto, della locuzione **in occasione di manifestazione sportiva**.*

Orbene, come diceva sovente un noto parlamentare..., a pensare male si fa peccato, ma ci si avvicina alla verità; volendo pensare male, dopo essersi chiesti quale possa essere stata la ragione per la quale la Camera dei Deputati abbia voluto introdurre tale locuzione, la risposta che è sorta spontanea è stata che... o taluno ha avuto paura di rimanere coinvolto in scontri con le Forze dell'Ordine durante qualche manifestazione di carattere politico..... o taluno ha avuto paura che qualche amico, parente, esponente, iscritto, simpatizzante o sostenitore del suo partito possa rimanere coinvolto in scontri con le Forze dell'Ordine durante manifestazioni di carattere politico.

*Speriamo fortemente di sbagliarci, ma abbiamo paura di aver colto nel segno! **Altrimenti, perchè sarebbe stato così necessario precisare che le aggravanti previste per le lesioni personali a pubblico ufficiale operino solo per i servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive e non anche per quelle politiche o “ideologiche”?***

- pagina nr.3 -

Parte dell'elettorato della sinistra più radicale potrebbe essere destinatario di quell'aggravante: questa è la verità.....e, per questo, possiamo intuire le preoccupazioni che possono funestare i sonni di certi parlamentari piantatori e consumatori di marijuana o amici intimi di soggetti condannati per fatti di terrorismo durante gli anni di piombo o di personaggi che intendono in modo alquanto strano la democrazia e che, quando partecipano a manifestazioni, esprimono la loro opinione politica bruciando bandiere e fantocci che rappresentano i nostri soldati, incendiando bidoni della spazzatura e auto in sosta, sfasciando vetrine e lanciando molotov..... Certo, ora, sbolliti i furori sanzionatori frutto del doveroso dolore di facciata che si doveva mostrare per la morte dell'Ispettore Capo Filippo Raciti, è possibile togliersi la maschera e tornare ad essere quelli di sempre.

Quelli, cioè, che stanno con il piede in due staffe, quelli che gridano al diritto negato solo quando ad essere inquisiti sono i parlamentari, quelli che sono stati e sono per uno Stato di diritto che non infastidisca il manovratore, quelli che le Forze dell'Ordine le vedono come il fumo negli occhi quando si impicciano troppo di fatti che dovrebbero costituire reato solo per coloro i quali non sono parlamentari, quelli che alle manifestazioni vedono solo la violenza dei poliziotti e dei carabinieri dimenticando che questi usano le armi o i mezzi di coazione fisica per opporsi ad una violenza o vincere una resistenza che cento volte su cento è il motivo scatenante della loro reazione medesima. E allora, speriamo che questi nostri pensieri siano solo il prodotto di elucubrazioni mentali dettate dalla conoscenza di fatti che appartengono al passato remoto, se non al trapassato remoto, della nostra Repubblica; e non, invece, il quadro a tinte fosche di una realtà sotterranea che percorre le menti ed i programmi di persone che dovrebbero rappresentare i cittadini con spirito di servizio, rispettando solo lo spirito delle leggi e non il famigerato "Manuale Cencelli". Il Coisp, comunque, non lascerà che questa agonia legislativa passi inosservata, e chi riterrà di tradire quelle che furono le promesse fatte all'indomani della morte dell'Ispettore Capo Filippo

Raciti dovrà risponderne davanti ai suoi elettori, davanti ai cittadini, davanti ai poliziotti tutti.

Nessun Sindacato di Polizia, infatti, ha mai chiesto di modificare lo spirito del decreto legge varato dal governo l'8 febbraio 2007, **nessun Sindacato di Polizia ha mai chiesto che la tutela che deve essere riconosciuta nei confronti delle Forze dell'Ordine fosse solamente rivolta alle manifestazioni sportive, nessuno ha mai chiesto che tale tutela debba essere negata per le manifestazioni politiche o per quelle "ideologiche" e, se invece così è stato, come qualche parlamentare sembra aver asserito, che si facciano i nomi di questi personaggi e si citino le sigle sindacali di appartenenza.** Siamo proprio curiosi di conoscere chi sono questi falsi rappresentanti dei poliziotti, non vediamo l'ora di far conoscere i loro nomi a tutti i poliziotti d'Italia, affiancandoli a quelli di coloro che hanno tradito, ancora una volta, lo spirito della legge e della giustizia per schierarsi dalla parte di chi, sino a oggi, ha ammazzato proditoriamente uomini immensamente migliori di loro, protetti, in questo, da nani che si atteggiavano a padri della Patria. Perché non vediamo l'ora di far conoscere a tutti i poliziotti d'Italia i nomi di chi ha inteso ammazzare, ancora una volta, l'Ispettore Capo Filippo Raciti. E tutto questo senza nessuno spirito minaccioso o estorsivo. Tutto questo perché se taluno ritiene, legittimamente, di dover mettere sullo stesso piano i diritti di chi la legge la viola ed i diritti di chi la legge la difende, pensando che la morte di un poliziotto valga quanto la morte di estremista, noi pensiamo, altrettanto legittimamente, che nessun poliziotto debba più morire per una partita di calcio o per una manifestazione politica.

Rifletteteci!

Con profondo rispetto verso tutti e sincera gratitudine verso chi è realmente dalla parte del personale delle Forze dell'Ordine,

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL COISP
IL SEGRETARIO GENERALE
Franco MACCARI

- pagina nr.4 -

FONDO 2006 ENTRO MAGGIO IL PAGAMENTO

Venerdì scorso, 30 marzo, si è tenuta presso il Dipartimento della P.S. la riunione per il Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali relativo all'anno 2006, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali. Durante la discussione, il COISP ha posto l'accento sulla necessità di accelerare i tempi per la sottoscrizione dell'accordo e, quindi, di evitare modifiche sostanziale agli istituti già concordati per il Fondo 2005, così da poter arrivare al pagamento degli emolumenti relativi agli istituti previsti dal Fondo entro il mese di maggio p.v.. Tutte le OO.SS. hanno espresso la stessa posizione e riscontro unanime si è avuto anche in merito alla destinazione dei fondi aggiuntivi rispetto al 2005 sulla produttività collettiva. Pertanto, si è delineata un'ipotesi di accordo come di seguito indicata in tabella.

Aumento complessivo della produttività collettiva del 24%			
Calcolo alla data del 27 marzo 2007			
Emolumento	Proposta 2006	Segnalato	Monetizzato
Produttività collettiva	2,43	24.580.429	59.730.442,47
Reperibilità	17,50	541.179	9.470.632,50
Cambio turno	8,70	576.366	5.014.384,20
Alta montagna	6,40	73.103	467.859,20
Cambio turno Reparto mobile	610,00	4.391	2.678.510,00
Totale per 88%			77.361.828,37
Conguaglio produttività collettiva	0,40	24.580.429	9.832.171,60
Totale 100%			87.193.999,97

La discussione è proseguita sui criteri di corresponsione dell'indennità di cambio turno dei Reparti Mobili, poiché si è riscontrata tra i vari Reparti una difformità nel conteggio della predetta indennità. Il COISP ha evidenziato la necessità di omogeneizzare il trattamento presso tutti i Reparti Mobili, ribadendo che per gli stessi l'istituto dell'indennità è di natura forfetaria e tale deve rimanere. A fronte della pretesa dell'Amministrazione di sottrarre

dalle giornate di presenza quelle relative al congedo ordinario, congedo straordinario, aspettativa, riposo settimanale, etc... etc..., è stata quindi fornita un'interpretazione autentica della norma dalle parti interessate, OO.SS. ed Amministrazione, ed è stato deciso che le uniche giornate che possono essere detratte al personale dei Reparti Mobili per l'attribuzione della produttività sono quelle relative al congedo straordinario ed all'aspettativa per patologie non riconducibili a fatti avvenuti in servizio. Al termine dell'incontro, l'Amministrazione ha assicurato che entro oggi sarà sottoposta al vaglio del COISP e delle altre OO.SS. la nuova circolare che disciplina le modalità di rilevamento del cambio turno per i Reparti Mobili, in modo da consentire, subito dopo le festività pasquali, la sottoscrizione dell'accordo per il Fondo 2006 e procedere al pagamento in favore del personale entro la fine di maggio 2007. Su www.coisp.it.

IMPIEGATI CIVILI LETTERA AL MINISTRO

Il COISP ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno manifestando un forte dissenso per il protocollo firmato con le OO.SS. degli impiegati civili ed inerente all'impiego di quel personale negli uffici della Polizia di Stato. La delusione è, altresì, dovuta all'esclusione da quel tavolo di concertazione, dei sindacati dei poliziotti che avrebbero avuto diritto a dire la loro su un tema così delicato. Ecco il testo della nota:

Preg.mo Signor Ministro,

abbiamo appreso che presso il Suo Ministero è stato firmato, nella giornata del 20 u.s. un "protocollo d'intesa per l'impiego del personale civile negli uffici della Polizia".

Leggiamo nel relativo sito web che

È stato firmato dal Viceministro Marco Minniti e dal Sottosegretario Alessandro

- pagina nr.5 -

Pajno, e dalle organizzazioni sindacali, il protocollo per l'attuazione dell'art. 36 della legge 121/81, che prevede l'impiego del personale civile dell'amministrazione negli uffici della Polizia di Stato.

Il protocollo prevede che entro 90 giorni un gruppo di studio, all'uopo incaricato, definisca un quadro conoscitivo e prospettico della situazione, con l'indicazione di compiute ipotesi di soluzione. In particolare, tra l'altro, dovranno essere puntualmente individuate le funzioni amministrative, di competenza del personale civile, distinte da quelle prettamente operative.

Al termine dei lavori del gruppo di studio, le parti si incontreranno nuovamente per l'esame delle indicazioni emerse, al fine di individuare criteri per la quantificazione e il miglior utilizzo del personale dell'amministrazione civile.

Il Sottosegretario Pajno ha espresso soddisfazione per il raggiungimento dell'intesa, che rappresenta il primo passo per la soluzione della vertenza.

Ebbene, l'articolo 36 della legge 121/81, preg.mo Signor Ministro, statuisce l'impiego del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno negli Uffici di polizia per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili e patrimoniali, al fine di consentire al personale della Polizia di Stato di poter assolvere ai preminenti compiti istituzionali, e già con la direttiva n. 15005/31(1)/Sett. I del 14 luglio 1997, l'allora Ministro dell'Interno pro tempore ha impartito istruzioni per dare corso alle procedure necessarie per la piena attuazione del citato disposto normativo, definendo, tra l'altro, l'ambito di attività, gli uffici e gli specifici compiti da attribuire al personale civile e demandando l'organizzazione del lavoro all'attenta valutazione del vertice preposto alla direzione degli Uffici della Polizia di Stato, il quale ha il compito di contemperare l'articolazione dell'orario propria di tale categoria con le varie tipologie dei servizi e con le esigenze specifiche dell'ufficio. "Le funzioni amministrative di competenza del personale civile", quindi, sono state a suo tempo ben definite e non necessitano oggi di alcuna rivisitazione, salvo che il protocollo d'intesa

in argomento, del quale si chiede cortesemente di poter ricevere copia, non preveda in realtà l'ampliamento di talune funzioni e l'assegnazione di posizioni di comando al personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, oppure altri accordi, a scapito del personale della Polizia di Stato. È la seconda volta, preg.mo Signor Ministro, che il Suo Ministero organizza riunioni per giungere alla definizione di intese, o per raccogliere pareri e proposte in vista di riforme che vedono coinvolti anche i poliziotti, ed è la seconda volta che tali lavori vengono effettuati con le rappresentanze sindacali dei civili e vengono estromessi i Sindacati del personale della Polizia di Stato. Ciò provoca in noi profonda amarezza... ma anche delusione nei Suoi confronti! Le ricordiamo quindi ancora una volta che negli Uffici di Polizia i poliziotti non svolgono nella maniera più assoluta un ruolo di comparsa visto che sono costretti anche ad adempiere ai compiti del personale civile quando questi usufruiscono del diritto allo sciopero, del part-time e quant'altro..... e che pertanto una eventuale rivisitazione delle funzioni di questi "signori" all'interno di quelli che sono pure e soprattutto "i nostri Uffici" dovrebbe doverosamente vedere partecipi anche i Sindacati dei poliziotti. Con profonda stima,

Il Segretario Generale

Franco Maccari

**FORZE ARMATE: PIENO APPOGGIO
ALLA SINDACALIZZAZIONE**

Il COISP, in un comunicato stampa, ha espresso pieno appoggio e solidarietà ai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dell'Aeronautica Militare ed a tutte le associazioni che in questi giorni stanno chiedendo a gran voce la sindacalizzazione delle Forze Armate. Questa battaglia ricorda quella intrapresa in passato dai poliziotti, che portò alla nascita del Sindacato nella nostra Amministrazione nel 1981. Il COISP ha augurato ai rappresentanti del mondo militare di poter raggiungere

- pagina nr.6 -

l'obiettivo che li porterebbe così ad uniformarsi alla stragrande maggioranza dei paesi d'Europa. Siamo nel terzo millennio e anche la classe politica deve capire che non si può continuare a negare a chi mette a rischio la propria pelle per il bene collettivo, uno strumento essenziale per poter svolgere, sotto maggiori tutele, il proprio lavoro. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTO ESAME CONGIUNTO

Come richiesto dal COISP, il Dipartimento della P.S. ha convocato l'11 aprile le OO.SS. per un esame congiunto sullo schema di decreto recante modifiche all'assetto organizzativo dell'Amministrazione della P.S.. Su www.coisp.it.

GRUPPO DI LAVORO RUOLI TECNICI

Il prefetto Mario Esposito (Presidente del Gruppo di Lavoro Ruoli Tecnici) ha ricevuto le singole relazioni dei vari componenti del Gruppo e ha iniziato l'esame delle stesse. Nei prossimi giorni, la prevista "unica" relazione finale, a firma del medesimo Presidente, sarà inviata al Capo della Polizia. Salvo imprevisti.

STRAORDINARI E INDENNITA' ESTERNA IN MISURA DOPPIA

Il Dipartimento della P.S., in merito a quanto richiesto dal COISP (leggasi Coisp flash nr.12) sull'obbligo di pagamento dello straordinario e sulla necessità di una circolare esplicativa per l'indennità servizi esterni in misura doppia, ha fissato per il Coisp una riunione con i funzionari della Direzione Centrale Risorse umane che si terrà domani 3 aprile. L'esito dell'incontro su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM QUALI I MOTIVI DEL RITARDO?

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di chiarire i motivi del ritardo

della mancata pubblicità dei dettagli e delle modalità per aderire alla convenzione con TIM, già sottoscritta dall'Amministrazione come confermato anche nel sito della Polizia di Stato. La richiesta di un urgente incontro fa seguito alle lamentele avanzate dal COISP sulla questione (leggasi Coisp flash nr.10/07). Quali sono i veri motivi del ritardo con cui il Dipartimento sta trattando questa convenzione? A fronte di una così importante agevolazione per il poliziotto, è un obbligo per il Dipartimento doversi attivare per tempo senza essere causa di vergognosi ritardi, ed è un diritto del personale essere portato a conoscenza del perché ancora oggi la citata convenzione non viene attivata. Su www.coisp.it.

MILANO - OCCORRE RIDURRE I COMMISSARIATI

A parere del COISP, per assicurare una maggiore presenza di poliziotti sulle strade di Milano, occorre passare dagli attuali 17 Commissariati a 9, uno per ogni zona della città. In questo modo il personale impegnato in compiti amministrativi potrebbe essere invece impiegato in mansioni operative. Milano oggi può contare su 3750 poliziotti, 400 in meno di quanti ne prevedeva un decreto del 1991 che fissava un numero di commissariati pari a 12, ma da gennaio mancano anche 150 agenti impegnati in corsi di formazione, per i quali tra l'altro, non esiste la certezza di un ritorno in città. Su www.coisp.it.

ASSEGNAZIONE FUNZIONARI MEDICI

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto l'assegnazione dei funzionari medici frequentatori del 9° corso di formazione presso la Scuola Superiore di Polizia. I movimenti su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

Il 27 marzo si è riunita la Commissione Ispettori che ha deliberato su un ordine

- pagina nr.7 -

del giorno inerente a ricorsi avverso rapporti informativi, 136 giudizi complessivi, 10 promozioni a merito straordinario, 57 istanze di riabilitazione, riesami di posizioni ed altro. Tutti i dettagli su www.coisp.it.

PIANO ASSISTENZA CRONICI

Il Dipartimento della P.S. ha diramato la circolare inerente al "piano assistenza cronici anno 2007", destinato ai figli minori degli anni 18, figli dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE CON CAF

Anche quest'anno il COISP ha sottoscritto una convenzione per l'assistenza fiscale dei propri iscritti con i CAF del Movimento Cristiano lavoratori. L'elenco dei vari centri a cui rivolgersi è disponibile su www.coisp.it.

FERVICREDO - 5 PER MILLE

L'Associazione o.n.l.u.s. Fervicredo raggruppa le vittime della criminalità - del dovere ed i loro famigliari, con lo scopo non solo di portare loro sostegno morale, ma anche di promuovere forme di garanzia e tutela dei loro diritti soggettivi ed interessi legittimi. Sebbene questa attività si fondi sul volontariato, portare avanti quotidianamente questo impegno richiede continuamente risorse economiche. Fortunatamente la legge finanziaria 2007 ha mantenuto anche per il corrente anno la possibilità per i contribuenti di devolvere il cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a sostegno del volontariato. L'associazione chiede quindi di sostenere la propria attività ed il meritorio impegno, riportando nel riquadro stabilito nella dichiarazione dei redditi, il codice fiscale della Associazione o.n.l.u.s. Fervicredo **90084420273** ricordandosi di apporre la propria firma nel riquadro a sostegno del volontariato no-profit.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Sul sito www.coisp.it è consultabile una sentenza della Corte di Cassazione che conferma la non indispensabilità per la lavoratrice di produrre le previste certificazioni per ottenere il trattamento di maternità se il datore di lavoro è a conoscenza della sua situazione.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Canederli alla pechinese

di **哈維爾 = javert**

Sarà certamente uno scherzo da primo aprile di quei burloni del [COISP](http://www.coisp.it).

Ma chi volete che ci caschi?

Le mense della Polizia gestite da una società pechinese, che la spunta offrendo pasti a meno di un euro a testa. Per non parlare dell'assicurazione che dovrebbe coprire eventuali malesseri da ambientamento alimentare".

Magari ci volete far credere che dal primo aprile ci pagheranno gli straordinari arretrati, che metteranno fuori uso le autovetture con oltre duecentomila chilometri, che sostituiranno i giubbotti antiproiettile scaduti, che useremo scarpe terrestri, che le fondine non si sfasceranno più?

E guarda caso proprio nel giorno dell'anniversario della riforma della Polizia di Stato?

Sono certo che domani stesso salterà fuori il pesce, appeso da qualche parte. Dai, ammettetelo.

Come, il pesce non c'è e non è nemmeno previsto nella futura alimentazione del Poliziotto italiano? E chi l'ha deciso? I cinesi?

Non per allarmarvi ma io ho cominciato ad imparare la lingua. Per ora so scrivere Javert,

dovessi compilare un buono mensa. Qualcuno sa come si scrive [canederli](http://www.coisp.it)?

哈維爾